



LEGISLATURA N. XII

Oggetto: **SEGRETERIA PARTICOLARE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE GIANLUCA PASQUI: CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTO A MATTIA CRESCIMBENI**

Il 21 gennaio 2026 si è riunito presso la sede dell'Assemblea legislativa regionale, in piazza Cavour n. 23, ad Ancona l'Ufficio di presidenza regolarmente convocato.

		PRESENTI	ASSENTI
Gianluca Pasqui	- Presidente	X	
Giacomo Rossi	- Vicepresidente	X	
Enrico Piergallini	- Vicepresidente	X	
Marco Ausili	- Consigliere segretario	X	
Marta Ruggeri	- Consigliere segretario		X

Essendosi in numero legale per la validità dell' adunanza assume la presidenza il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche **Gianluca Pasqui** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario dell'Ufficio di presidenza **Antonio Russi** .

LA DELIBERAZIONE IN OGGETTO E' APPROVATA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI

PUBBLICATA NEL BURM N. DEL



Oggetto: SEGRETERIA PARTICOLARE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE GIANLUCA PASQUI: CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTO A MATTIA CRESCIMBENI.

L'Ufficio di Presidenza

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTI l'articolo 16, comma 5, della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e l'articolo 15, comma 1, lettera h) del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche;

VISTA l'attestazione in ordine alla regolarità contabile del responsabile della posizione di Elevata qualificazione "Risorse finanziarie" prevista dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica previsto dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e la dichiarazione di insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi del dirigente del Servizio Attività Amministrativa;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. con riferimento alla segreteria particolare del Presidente dell'Assemblea legislativa regionale Gianluca Pasqui, di assegnare Mattia Crescimbeni con l'incarico di addetto con rapporto a tempo parziale al 50% (pari a 18 ore settimanali) nell'area Istruttori (ex cat. C1), a decorrere dal 1 febbraio 2026 per la durata in carica del Presidente e comunque fino alla rielezione del nuovo Ufficio di presidenza;
2. di stabilire che il rapporto di cui al punto 1 è regolato con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato e che l'incarico medesimo cessa anticipatamente alla scadenza in caso di cessazione dell'organo proponente o comunque in ogni tempo per revoca da parte dell'Ufficio di presidenza, su richiesta del Presidente dell'Assemblea legislativa regionale Gianluca Pasqui;
3. di dare atto che il trattamento economico omnicomprensivo annuo previsto per il dipendenti, nel rispetto dei valori massimi attribuibili e dei limiti di spesa individuati con propria deliberazione n. 2/1 del 5 novembre 2025, è pari ad euro ad euro 16.048,40 lordi, comprensivo della quota che include i compensi equivalenti



DELIBERA N. 56
SEDUTA N. 10
DATA 21/01/2026

relativi agli istituti contrattuali della performance e dello straordinario, individuata in euro 4.185,0 annui lordi, a cui si aggiungono i buoni pasto, l'indennità di vacanza contrattuale e l'anticipo rinnovo Ccnl, se dovuti;

4. di demandare al dirigente del Servizio Attività amministrativa e alla dirigente della Direzione "Risorse umane e strumentali" della Giunta regionale, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.

Il Presidente dell'Assemblea legislativa regionale
Gianluca Pasqui

Il Segretario dell'Ufficio di presidenza
Antonio Russi

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge regionale 31 dicembre 2020, n. 53 (Disposizioni per la formazione del bilancio 2021-2023 della Regione Marche – Legge di stabilità 2021). Articolo 6
- Legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale). Articolo 16
- Legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione). Articolo 22 oggi Legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale). Articolo 28
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche). Articolo 1, comma 2
- Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 2/1 del 5 novembre 2025 (Criteri per la determinazione dei limiti di spesa a carico del Bilancio regionale per l'assegnazione del personale ai Gruppi assembleari. Determinazione del budget spettante ai singoli Gruppi assembleari costituiti. Determinazione del trattamento economico omnicomprensivo spettante al personale indicato all'articolo 4 della legge regionale 10 agosto 1988, n. 34, all'articolo 16 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 e al comma 6 dell'articolo 12 della legge regionale 15 novembre 2010, n. 16)
- Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 3/1 del 5 novembre 2025 (Schemi dei contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il personale assegnato ai Gruppi assembleari, alle Segreterie particolari dei componenti dell'Ufficio di presidenza e per il personale addetto alla guida delle autovetture di servizio dell'Assemblea legislativa regionale)
- Deliberazione amministrativa n. 81 approvata dall'Assemblea legislativa regionale del 23 dicembre 2024 (Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale)
- Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 514/176 del 14 gennaio 2025 (Bilancio finanziario gestionale 2025/2027 del Consiglio regionale. Modifica del documento tecnico di accompagnamento di spesa e aggiornamento delle previsioni di competenza e di cassa 2025)
- Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10/3 del 12 novembre 2025 (SEGRETERIA PARTICOLARE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE GIANLUCA PASQUI: CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI)
- Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 19/4 del 19 novembre 2025 (SEGRETERIA PARTICOLARE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE GIANLUCA PASQUI: CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTO A ANDREA CIPOLLETTA)

Motivazione

L'articolo 16 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) prevede che la dotazione organica della Segreterie particolari del Presidente del Consiglio è pari a quella prevista per il Presidente della Giunta regionale, dunque non può superare le quattro unità, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di



personale della Regione), oggi confluito nell'articolo 28 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale). Alle Segreterie possono essere assegnati con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, dipendenti a tempo indeterminato della Regione e delle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001 o di enti e aziende privati, mentre una unità può essere rappresentata da personale esterno (commi 3 e 4 del citato articolo 16). Ferma restando la spesa massima complessiva prevista per l'unità esterna, possono in alternativa essere instaurati due rapporti a tempo parziale con prestazione lavorativa pari al 50 per cento, a norma del comma 9 del citato articolo 28.

È l'Ufficio di presidenza, su proposta del Presidente, che è competente a provvedere all'assegnazione del personale addetto, così come alla nomina dei responsabili (comma 5 dell'articolo 16).

In data 27 ottobre 2025 si è aperta la XII legislatura, con l'elezione del Presidente dell'Assemblea legislativa regionale Gianluca Pasqui e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, costituito dai Vicepresidenti Giacomo Rossi e Enrico Piergallini, e dai Consiglieri Segretari Marco Ausili e Marta Carmela Raimonda Ruggeri.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 13 della legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Marche), il Presidente e l'Ufficio di presidenza restano in carica per la durata di trenta mesi, e successivamente alla loro rielezione, fino alla prima riunione del nuovo Ufficio di presidenza. Come precisato dal comma 5 dell'articolo 8 del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche, Il Presidente e l'Ufficio di presidenza, rieletti ai sensi del comma 4, restano in carica fino al giorno antecedente alla prima seduta della nuova Assemblea.

Con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza citate tra gli atti di riferimento si è costituita la segreteria del Presidente Gianluca Pasqui, non ancora completa. In data 20 gennaio 2026 il Presidente ha chiesto di conferire a Mattia Crescimbeni, in posizione di aspettativa da azienda privata, l'incarico di addetto con rapporto a tempo parziale al 50% (pari a 18 ore settimanali) nell'area Istruttori (ex cat. C1), attribuendo 45 ore di straordinario previste su base annua ed un compenso equivalente al valore di performance pari ad euro 4.185,80 (nota acquisita agli atti con prot. n. 396).

L'Ufficio di presidenza, con determinazione a verbale n. 85 del 21 gennaio 2026, fatta salva la verifica da parte della struttura competente della sussistenza delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia, con riferimento alla Segreteria particolare del Presidente Pasqui, ha deciso di accogliere la suddetta richiesta di conferimento a decorrere dal 1 febbraio 2026 per la durata dell'incarico del Presidente e comunque fino alla rielezione del nuovo Ufficio di presidenza, demandando al Servizio attività amministrativa l'immediata redazione della relativa deliberazione ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 della legge regionale 14/2003, nonché gli adempimenti conseguenti.

Il trattamento economico omnicomprensivo, ai sensi del comma 7 dell'articolo 16 della citata legge regionale 14/2003, è determinato previo accordo con le organizzazioni sindacali, dall'Ufficio di presidenza in relazione alle funzioni svolte, nel rispetto dei limiti massimi di valore dei diversi istituti previsti dal CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali e dallo specifico contratto decentrato integrativo, in misura equivalente: a) al valore tabellare delle posizioni economiche delle ex categorie B, C e D, ivi inclusi gli oneri a carico dell'amministrazione, il quale è rivalutato in relazione agli aumenti contrattuali previsti dalla contrattazione collettiva nazionale con le medesime modalità e termini; b) ai compensi relativi agli istituti contrattuali regolati dalla specifica contrattazione decentrata e definiti nel suddetto accordo sindacale, con particolare riferimento a: premi correlati alla performance organizzativa ed individuale, indennità condizioni di lavoro, indennità di turno, indennità di reperibilità, compensi relativi al trattamento per le attività prestate in giorno festivo o di riposo settimanale, compensi per specifiche responsabilità, ivi inclusi i corrispondenti oneri a carico dell'amministrazione; c) ai compensi per prestazioni di lavoro straordinario espletate ed attestare nelle forme ordinarie. Il comma 7-ter prevede inoltre che, in alternativa ai compensi indicati alle lettere b) e c) del comma 7, al personale che possiede i requisiti per essere inquadrato in categoria D, che è designato responsabile di segreteria, può essere attribuito



un compenso commisurato alla retribuzione di posizione organizzativa, nei limiti stabiliti dal CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali e nella misura determinata dall'Ufficio di presidenza.

Nei fatti l'Accordo suddetto, la cui sottoscrizione è stata autorizzata con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 924/229 del 5 agosto 2020, è stato sottoscritto il 6 agosto 2020 congiuntamente dalle delegazioni di parte pubblica dell'Assemblea legislativa regionale e della Giunta regionale con le organizzazioni sindacali, e recepito in prima istanza dall'Ufficio di presidenza con la deliberazione n. 3/2 del 27 ottobre 2020.

All'inizio della XII legislatura i contenuti dell'accordo sono stati confermati e approvati dal nuovo Ufficio di Presidenza con la deliberazione n. 2/1 del 5 novembre 2025 (Criteri per la determinazione dei limiti di spesa a carico del Bilancio regionale per l'assegnazione del personale ai Gruppi assembleari. Determinazione del budget spettante ai singoli Gruppi assembleari costituiti. Determinazione del trattamento economico omnicomprensivo spettante al personale indicato all'articolo 4 della legge regionale 10 agosto 1988, n. 34, all'articolo 16 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 e al comma 6 dell'articolo 12 della legge regionale 15 novembre 2010, n. 16), unitamente agli schemi dei contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il personale assegnato ai Gruppi assembleari, alle Segreterie particolari dei componenti dell'Ufficio di presidenza e per il personale addetto alla guida delle autovetture di servizio dell'Assemblea legislativa regionale, approvati nella medesima seduta con la deliberazione n. 3/1.

Specificatamente, con riferimento al valore tabellare del trattamento spettante al personale regionale, il valore di riferimento è quello del trattamento fondamentale e della posizione economica acquisita al momento del collocamento in aspettativa e della costituzione del rapporto di lavoro ai fini dell'assegnazione al Gruppo. Per il personale esterno, invece, è quello della posizione iniziale della categoria in base ai requisiti che consentono l'accesso agli impieghi regionali. In entrambi i casi, il valore di cui alla precedente lettera b) è quello dei compensi relativi ai premi correlati alla performance organizzativa ed individuale ed alle indennità per specifiche responsabilità, calcolati in misura equivalente a quella applicata, sulla base della relativa contrattazione integrativa, al personale in servizio presso le strutture amministrative dell'Assemblea legislativa regionale, così come verificate dal competente ufficio personale, secondo quanto indicato nella tabella di cui all'allegato D ed infine, il valore di cui alla precedente lettera c) è quello dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario, espletate sino al limite ordinario e attestate giornalmente, secondo gli ordinari sistemi di rilevazione, con conguaglio positivo o negativo da effettuarsi ogni semestre in ragione delle ore di straordinario effettivamente rese, nella misura massima equivalente a 90 ore annue. I buoni pasto, poi, sono attribuiti secondo i criteri in essere per il personale assegnato alle strutture amministrative assembleari.

Pertanto, nel rispetto dei valori massimi attribuibili di cui all'allegato D e dei limiti di spesa di cui all'allegato E della deliberazione n. 2/2025, sulla base della richiesta del Presidente Gianluca Pasqui, il trattamento omnicomprensivo annuo attribuito al dipendente Mattia Crescimbeni è pari ad euro 16.048,40 lordi, comprensivo della quota che include i compensi equivalenti relativi agli istituti contrattuali della performance (pari ad euro 3545,00) e dello straordinario (pari ad euro 640,80), a cui si aggiungono i buoni pasto, l'indennità di vacanza contrattuale e l'anticipo rinnovo Ccnl, se dovuti.

La spesa prevista su base annua per l'incarico è stimata pari ad euro 22.033,66, di cui euro 16.048,40 per il compenso, euro 4.621,14 per gli oneri riflessi ed euro 1.364,11 per l'IRAP. Con successivo decreto del dirigente del Servizio Attività amministrativa saranno assunti i relativi impegni di spesa a carico dei capitoli 110102/13, 110102/07 e 110102/08 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2025. Trattandosi di spesa di personale che ha natura obbligatoria, per gli anni successivi al 2024 si rinvia al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato 4/2, paragrafo 5.2. Alla dirigente della Direzione "Risorse umane e strumentali" della Giunta regionale è demandata la liquidazione mensile dei compensi.



Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel presente documento istruttorio si propone l'adozione di conforme deliberazione. Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi

La posizione di Elevata qualificazione
Personale
Daniele Severini

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la sussistenza della disponibilità finanziaria a carico dei capitoli 110102/13, 110102/07 e 110102/08 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2026. Trattandosi di spesa di personale che ha natura obbligatoria, per gli anni successivi si rinvia al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato 4/2, paragrafo 5.2.

La posizione di Elevata qualificazione
Risorse finanziarie
Maria Cristina Bonci

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il dirigente del Servizio
Attività Amministrativa
Fabio Stronati

La presente deliberazione si compone di 6 pagine.

Il Segretario dell'Ufficio di presidenza
Antonio Russi